

Nuovo ciclo di incontri dei Cluster di Urban@bo

Mercoledì 27 settembre 2017

INSEDIAMENTO CLUSTER 4 “POLITICHE PER LA MOBILITÀ URBANA”

Palazzo d’Accursio ore 9,00 – 10,30

Verbale sintetico non rivisto da parte degli intervenuti

Componenti del Cluster

Comune di Bologna

Andrea Mazzetti**

Giancarlo Sgubbi*

Città metropolitana di Bologna

Donato Nigro*

Catia Chiusaroli*

Unibo

Luca Mantecchini*

Cnr

Teodoro Georgiadis**

Enea

Giuseppe Nigliaccio**

Marzio Platter*

Aster

Francesco Paolo Ausiello*

Tper

Paola Matino**

SAB – Società Aeroporto Bologna

Davide Serrau**

Luca Mantecchini*

Interporto

Sergio Crespi*

Serena Leone*

Fnaarc Bologna (Agenti e rappresentanti di commercio)
Fabio Corazza*

Absea (Associazione bolognese spedizionieri e autotrasportatori)
Claudio Poggi Longostrevi**
Mauro Gaddoni**

Cna
Cosimo Quaranta*

Aci (Alleanza cooperative)
Tiziano Tassoni**

Confartigianato
Giuliano Osti**
Giordano Raffini*

Ance
Lorenzo Desole**

Confindustria Emilia
William Brunelli*

Altri presenti: Loris Lepri (Comune di Bologna), Walter Vitali (Urban@it)

Sergio Crespi (Interporto. Coordinatore del Cluster): Avete ricevuto la proposta di idee progettuali. Compito della riunione è decidere se va bene ed esaminarle nel merito una ad una per stabilire i capifila e il primo nucleo di partner.

Walter Vitali (Urban@it): Il tema delle risorse (di varia natura: umane, con tesi, o finanziarie con assegni ricerca, borse di studio, ecc.) per avviare i progetti è stato chiaramente posto da Sindaco e Rettore nella presentazione di Urban@bo del 12 maggio scorso. Proporremo la costituzione di un Fondo a Fondazioni bancarie e Istituti di credito, oltre ai soggetti privati che possono o partecipare al Fondo o finanziare direttamente la borsa di studio, l'assegno di ricerca, e così via. Anche la Regione Emilia-Romagna potrebbe partecipare al Fondo, e come Urban@it stiamo pensando ad emendamento da proporre nella legge di Bilancio 2018 per sostenere la ricerca applicata sulle città. Si tratta poi di pensare ad un organismo formato da esperti indipendenti che scelgano le priorità di finanziamento del Fondo. Il ruolo del Prof. Mantecchini sarà importante per fare da referente per i suoi colleghi universitari. Nella scheda allegata alla convocazione sono indicati, per ciascuna idea

progettuale, il soggetto capofila, i partner, gli obiettivi, le azioni proposte, i tempi e le risorse. Intanto, come diceva Sergio Crespi, coordinatore del Cluster, poniamoci l'obiettivo di verificare se la lista proposta è condivisa individuando i capifila per ogni idea progettuale, i quali avranno il compito di relazionarsi con i partner per compilare la scheda nei tempi che stabiliremo insieme. A seguito della proposta inviataci da Absea da parte di Longostrevi, una proposta di progetto in aggiunta, proporrei di non inserirla in questo Cluster perché l'argomento proposto è già stato inserito in altre idee progettuali.

Sergio Crespi (Interporto): Allora partiamo dal punto 1 (Aggiornamento Pgtu Comune di Bologna e Pums Città metropolitana di Bologna).

Catia Chiusaroli (Città Metropolitana): Cambierei in “Redazione del Piano Generale del traffico urbano...”

Luca Mantecchini (Unibo): Il tema presenta una criticità. Le proposte progettuali sono tutte rilevanti poiché esprimono bisogni, però le dovremmo pensare con una veste di semplicità non dimenticando la cerniera col territorio. Se alcune proposte vengono presentate come “redazione di un piano”, in sé sembrerebbero non prestarsi a un progetto di ricerca e studio.

Walter Vitali (Urban@it): Luca ha ragione, Urban@bo non può sostituirsi agli enti che devono redigere i piani, ma semmai fungere da supporto.

Giancarlo Sgubbi (Comune di Bologna): per la redazione del Pgtu si era pensato ad una modalità partecipativa. Data una modalità di questo tipo, si potrebbe cercare comprendere nella condivisione dell'ideazione del Piano anche questo gruppo del Cluster “Politiche per la mobilità” di Urban@bo.

Walter Vitali (Urban@it): Urban@bo ha una funzione specifica che è di ricerca e formazione, non di partecipazione. La mia proposta è valutare se questo progetto ha senso che rimanga oppure no, visto che la Città Metropolitana ha già un suo Comitato scientifico per il Pums.

Luca Mantecchini (Unibo): Oppure che si faccia chiarezza sulla modalità con cui verrà redatto.

Walter Vitali (Urban@it): Bene, allora incarichiamo Unibo (Luca Mantecchini), il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna di fare una valutazione preliminare su questa idea progettuale, per decidere se deve rimanere nell'ambito dei progetti di questo Cluster ed eventualmente in quale forma.

Sergio Crespi (Interporto): Passiamo al punto 7 (Produzione condominiale di energia da fonti rinnovabili), saltando momentaneamente gli altri, poiché Aster deve assentarsi a breve.

Francesco Paolo Ausiello (Aster): proporrei di fare una ricerca specifica su come gestire i flussi di energia e di addebito in ambito dei condomini. Vedrei come partner Enel con cui stiamo già collaborando, Unibo (Prof. Setti) e anche Enea.

Walter Vitali (Urban@it): Benissimo, e naturalmente Aster come capofila del punto 7.

Francesco Paolo Ausiello (Aster): certamente, era sottinteso. Aggiungerei il Comune di Bologna (Dott. Giovanni Fini).

Walter Vitali (Urban@it): Ora il Dott. Giovanni Fini non è presente, ma poiché partecipa a un altro Cluster avremo modo di girargli la proposta. Se altri si vogliono aggiungere come partner, nel momento in cui invieremo il verbale e la scheda di descrizione del progetto che vede capofila Aster, potranno farlo.

Sergio Crespi (Interporto): Passiamo al punto 2 (Mobilità sostenibile per l'Interporto), propongo come capofila Interporto, come partner Unibo (Prof. Mantecchini) ed Enea.

Marzio Platter (Enea): se Nigliaccio aveva dato già la sua adesione, certamente Enea. Mi riserverei di aggiornarlo.

Walter Vitali (Urban@it): Propongo come partner anche la Città Metropolitana di Bologna.

Catia Chiusaroli (Città Metropolitana): sì.

Sergio Crespi (Interporto): Passiamo al punto 3 (Accessibilità intermodale e altre problematiche di sostenibilità).

Luca Mantecchini (Unibo / SAB): Su questo punto parlo più in veste di rappresentante del CdA di SAB. Il progetto People Mover non esaurisce i bisogni di accessibilità. In questa descrizione di progetto viene sottolineata anche l'esigenza di studiare il problema della sostenibilità, compresa quella ambientale e di rumore, nonché dell'impatto di nuove idee di accessibilità. Credo che la soluzione migliore sia quella di tipo intermodale.

Giancarlo Sgubbi (Comune di Bologna): sottolineo che non partiamo da zero, poiché nei vari tavoli, con la presenza anche di SAB ovviamente, stiamo lavorando già proficuamente su questo tema.

Walter Vitali (Urban@it): Propongo come capofila SAB che ci indicherà il loro rappresentante, insieme a Unibo, al Comune di Bologna e alla Città Metropolitana di Bologna.

Sergio Crespi (Interporto): Passiamo al punto 4 (Roveri Smart Village).

William Brunelli (Confindustria Emilia): il Progetto Roveri Smart Village vede già un tavolo cui partecipano vari Enti. È un progetto pilota.

Walter Vitali (Urban@it): Questi partecipanti possono essere considerati partner con Confindustria Emilia come capofila. Noi possiamo sostenere approfondimenti su questo tema, posto che è già avviato questo importante progetto pilota. Quindi i partner sono: Enea, Cna, Confesercenti, Comune di Bologna.

Luca Mantecchini (Unibo): Anche Unibo, certamente.

Sgubbi: il cosiddetto "bando periferie" ha visto Bologna partecipare, attendiamo finanziamenti e la zona di interesse per noi è Roveri.

Sergio Crespi (Interporto): Passiamo al punto 5 (Servizi di trasporto non di linea).

Cosimo Quaranta (Cna): Finora non siamo ancora riusciti a far decollare questo tipo di impostazione. Sarebbe necessario studiare l'utenza potenziale e una metodologia con ipotesi di strumenti.

Luca Mantecchini (Unibo): Sul car pooling ci sono molti studi, ma è un sistema che va pensato e su cui è necessario approfondire con studi dedicati.

Walter Vitali (Urban@it): Forse è bene precisare il titolo. Mettiamo tra parentesi "Taxi collettivo"?

Cosimo Quaranta (Cna): d'accordo.

Walter Vitali (Urban@it): Quindi il capofila è Cna, i partner sono il Comune di Bologna, Unibo, Confartigianato.

Sergio Crespi (Interporto): Passiamo al punto 6 (Nuove tendenze del commercio e della distribuzione urbana delle merci).

Cosimo Quaranta (Cna): Cna è proponente di questo progetto. Occorre capire meglio il quadro mettendo nuovamente al centro il tema dell'e-commerce. Si potrebbe capire se nell'ambito di Unibo c'è la volontà di costruire un piccolo gruppo di ricerca.

Fabio Corazza (Fnaarc Bologna): la questione e-commerce è fondamentale, poiché oggi in Italia costituisce un concorrente di prim'ordine.

Walter Vitali (Urban@it): Bisognerà che le imprese della distribuzione delle merci si attrezzino a competere anche in presenza dell'e-commerce, in un senso evolutivo.

Fabio Corazza (Fnaarc Bologna): bisognerebbe capire se il progetto interessa anche al Comune di Bologna.

Luca Mantecchini (Unibo): Sul tema "ultimo miglio" ci sono tantissimi progetti. C'è un ponte da

costruire per colmare un gap fra l'Italia e altri Paesi. Ad esempio per i droni, di cui tanto si parla, Enav potrebbe stabilire costi insostenibili per i privati, per servizi tipo consegna delle merci, consentendo solo alle forze dell'ordine e a qualche altro soggetto simile di poterli usare. Bisogna studiare il fenomeno con uno sguardo realistico.

Walter Vitali (Urban@it): Quindi il capofila di questa idea progettuale può essere Fnaarc, mentre i partner Cna, Confartigianato, Unibo, Comune di Bologna e Interporto.

Sergio Crespi (Interporto): Il punto "Altro 1", relativo all'accessibilità di FICO, lo inserirei anche in questo tavolo in collegamento col Cluster "Alimentazione, salute, sport" coordinato da Duccio Caccioni.

Walter Vitali (Urban@it): È quanto suggerirei anch'io. Il capofila può essere CAAB (chiederemo a Caccioni), i partner Unibo, Comune di Bologna e pure Città Metropolitana di Bologna, a meno che non voglia entrare in seconda battuta.

Luca Mantecchini (Unibo): Farei comunque in modo che questo progetto, nell'ambito di questo nostro Cluster, stia a un livello più alto e generale.

Walter Vitali (Urban@it): come metodo generale propongo che non ci siano riunioni plenarie dei Cluster fino a gennaio 2018 e che nel frattempo si lavori a definire le idee progettuali. Potremmo darci l'obiettivo realistico di avere le schede pronte entro il prossimo 31 ottobre, con una possibilità di proroga entro il 30 novembre per i progetti più complessi escludendo ogni ulteriore rinvio. Per questo i capifila li devono predisporre entro il 15 ottobre per la condivisione da parte dei partner.

Sergio Crespi (Interporto): I capofila con i partner finora individuati hanno il compito di compilare le schede nei tempi indicati. Le faremo circolare per dividerle e raccogliere ulteriori disponibilità ad essere partner dei progetti. La lista definitiva delle idee progettuali del Cluster con i capofila e i primi partner individuati la trovate in allegato.

*Presente

**Assente

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane

www.urbanbo.urbanit.it

PORTAFOGLIO IDEE PROGETTUALI*

CLUSTER 4 POLITICHE PER LA MOBILITA' URBANA

1. Accompagnamento alla redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile della Città metropolitana (Pums) e all'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano (Pgtu) del Comune di Bologna. Valutazione preliminare: Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Unibo.
2. Modello innovativo di mobilità sostenibile per i lavoratori delle aziende insediate all'Interporto (5.000 previsti nel 2018-2020) e modalità di finanziamento per un collegamento con la Stazione Ferroviaria di Fano Centergross. Capofila: Interporto Bologna. Partner: Unibo, Enea, Città metropolitana di Bologna,.....
3. Accessibilità intermodale all'Aeroporto G. Marconi e altre problematiche di sostenibilità. Capofila: Sab. Partner: Unibo, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna,.....
4. Progetto Roveri Smart Village e sistema di utilizzo di bici elettriche tra la Stazione Ferroviaria e le diverse aziende. Capofila: Confindustria Emilia. Partner: Enea, Cna, Confartigianato, Unibo, Comune di Bologna,.....
5. Servizi collettivi di trasporto pubblico non di linea (taxi collettivo). Capofila: Cna. Partner: Comune di Bologna, Unibo, Confartigianato,.....
6. Mappatura delle esigenze connesse alle nuove tendenze del commercio in ottica *e-commerce* e nuovi scenari per la distribuzione urbana delle merci. Capofila Fnaarc. Partner: Cna, Confartigianato, Comune di Bologna, Unibo, Interporto,.....

7. Produzione condominiale di energia da fonti rinnovabili finalizzata alla mobilità elettrica. Capofila: Aster. Partner: Unibo, Enel, Enea, Comune di Bologna,.....

Altro:

1. Sistema di accessibilità intermodale e mobilità sostenibile per Fico Eataly World (*in collaborazione con il Cluster 8 Alimentazione, salute e sport*). Capofila Caab. Partner: Unibo, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna,.....

*Salvo diversa indicazione, il territorio di riferimento è la Città metropolitana di Bologna.

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it